



# Comune di Rovolon

Provincia di Padova

35030 – Piazza G. Marconi n. 1

Codice Fiscale 80009910284 – P. Iva 01451510281

## **REGOLAMENTO INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE**

(Art. 113 del decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016)

***Riepilogo degli articoli contenuti nel presente regolamento:***

*Premesse*

*Art. 1 - Oggetto;*

*Art. 2 - Ambito oggettivo di applicazione;*

*Art. 3 - Ambito soggettivo di applicazione;*

*Art. 4 - Costituzione e quantificazione del fondo;*

*Art. 5 - Personale partecipante alla ripartizione del fondo;*

*Art. 6 - Distribuzione, ripartizione del fondo e erogazione degli incentivi;*

*Art. 7 - Sostituzione del Responsabile del procedimento;*

*Art. 8 - Termini per le prestazioni;*

*Art. 9 - Penalità;*

*Art. 10 - Polizza assicurativa per i dipendenti interni;*

*Art. 11 - Cumulabilità dell'incentivo;*

*Art. 12 - Norma transitoria;*

*Art. 13 - Disposizione finale;*

*Art. 14 - Norme di rinvio.*

***All. 1: Tabella 1 - Aliquote per la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche - LAVORI;***

***All. 2: Tabella 2 - Aliquote per la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche - SERVIZI FORNITURE;***

## **REGOLAMENTO INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE**

**(Art. 113 del decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016)**

### **Premesse:**

- Visto il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”
- Considerato che all'art. 113, comma 2, del sopracitato D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, è prevista la costituzione di un fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;
- Considerato che ai sensi del comma 3 dello stesso articolo l'ottanta per cento (80%) di tali risorse è ripartito per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dall'amministrazione da ripartire tra il Responsabile del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche descritte al comma 2 dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- Considerato che il comma 4 dell'art. 113 del codice di cui al D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 prevede che il 20% delle risorse finanziarie del fondo di ogni progetto di lavori, servizi e forniture ritenuto ammissibile dal presente regolamento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori;
- Ritenuto, per quanto sopra esposto, di dovere provvedere all'adozione di un regolamento che indichi la ripartizione delle funzioni tecniche, che non è inteso più come incentivo alla progettazione, ma incentivo alle funzioni tecniche dell'intero processo dell'appalto, dalla

programmazione al collaudo dell'opera, fornitura e servizio, passando dalla procedura di verifica progettuale alla stesura e controllo degli atti di gara.

### **ART. 1 – OGGETTO**

Il presente atto regolamentare di cui al comma 3, dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo per funzioni tecniche ove la funzione tecnica è da intendersi per specialità professionale di appalto e non più riferita al ruolo tecnico quali ad esempio la figura dell'ingegnere, architetto, geometra, perito. Pertanto, il presente regolamento è applicabile a tutti gli appalti regolati dal D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016.

### **ART. 2 - AMBITO OGGETTIVO DI APPLICAZIONE**

1. Le attività oggetto della ripartizione del fondo sono quelle previste per la realizzazione di opere o lavori pubblici progettati e/o eseguiti nel periodo di vigenza del D. Lgs. n. 50/2016 e alle norme vincolanti emanate dall'ANAC e la cui regolarità sia attestata mediante apposito certificato di collaudo o di regolare esecuzione. Sono, altresì, comprese nel presente regolamento anche appalti di servizi e forniture che richiedano un piano di intervento e un capitolato di appalto. Sono escluse le forniture di acquisto di beni di consumo e le manutenzioni ordinarie e straordinarie.

2. Sono, altresì, esclusi dall'incentivo tutti i lavori, servizi e forniture affidate ai sensi dell'art 36, comma 2, lett. a), ovvero gli affidamenti diretti e/o tutti gli interventi non mediante evidenza pubblica e lavori di somma urgenza e l'adesione alle Convenzioni stipulate da centrali di committenza, quale – ad esempio - Consip.

### **ART. 3 - AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE**

1. Il fondo di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, è destinato, sulla base di quanto stabilito dal presente regolamento, alle sotto indicate figure professionali e comunque a tutti i dipendenti, dell'Amministrazione Comunale, investiti dell'attività in relazione alla normativa sopra richiamata e alla scheda tecnica di riferimento. Le disposizioni del presente regolamento non si applicano ai dirigenti.

#### **a) Responsabile unico del procedimento - RUP**

E' un funzionario tecnico nel caso di lavori e altro funzionario tecnico-amministrativo nel caso di forniture e servizi, nominato ai sensi della normativa vigente, nell'ambito dell'organico dell'Amministrazione cui è attribuita la competenza dell'opera, fornitura e servizio.

Il RUP vigila sullo svolgimento delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni singolo intervento e provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori e in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

Il RUP deve compiere gli adempimenti e svolgere le funzioni previste dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle specifiche Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC; su di lui ricadono le relative responsabilità. Il Responsabile del procedimento può svolgere i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'Amministrazione o con il supporto di una idonea struttura esterna.

### **b) Responsabile dell'unità tecnica per l'attività di verifica preventiva della progettazione nei lavori**

Soggetto responsabile dell'istruttoria dei progetti, coadiuvato da personale tecnico e amministrativo. Provvede ad accertare la conformità dei progetti alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nello studio di fattibilità, nel documento preliminare alla progettazione ovvero negli elaborati progettuali dei livelli già approvati.

Tutto il personale appartenente alla suddetta unità, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. a) del D.Lgs 50/2016, per la verifica di lavori di importo pari o superiore a 20 milioni d'euro, deve essere accreditato ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020.

Per i lavori compresi tra la soglia di cui all'art. 35 (€ 5.255.000,00) e sino a 20 milioni di euro, l'attività di verifica può essere svolta dalla stessa unità tecnica accreditata già citata, ovvero dai soggetti di cui all'art. 24, comma 1, lett. d), ovvero all'art. 46, comma 1.

Per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino ad un milione di euro, la verifica può essere effettuata dalla struttura tecnica della stazione appaltante ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o la stessa stazione appaltante disponga di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stata redatto da progettisti interni.

Per lavori di importo inferiore a 1 milione di euro, la verifica è effettuata dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9.

Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D. Lgs. 50/2016, l'unità tecnica preposta all'attività di verifica o altro personale incaricato appartenente all'ufficio tecnico/Servizio Gestione Patrimonio della stazione appaltante, può supportare il Responsabile del procedimento anche nelle attività di verifica delle offerte anomale in sede di gara e delle perizie di variante in corso d'opera.

### **c) Direttore dell'esecuzione del contratto di forniture e servizi**

Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP nei seguenti casi:

- a) prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;
- b) interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
- c) prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (*es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico*);
- d) interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
- e) per ragioni concernente l'organizzazione interna all'Ente, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

Qualora non coincidente con il ruolo di RUP, è nominato tra i dipendenti di categoria non inferiore alla C/1, da individuare a seconda della tipologia e della entità dell'appalto ovvero in base al ruolo svolto all'interno dell'Amministrazione in relazione all'appalto (responsabile di ufficio, responsabile di servizio, responsabile di settore).

### **d) Direttore dei lavori, coordinatore della esecuzione in materia di sicurezza e tecnico contabile**

Il direttore dei lavori, qualora interno all'Amministrazione, deve avere i seguenti requisiti:

- a) titolo di studio richiesto dalla normativa vigente per l'esercizio della specifica attività

richiesta;

- b) esperienza almeno triennale o quinquennale, da graduare in ragione della complessità dell'intervento, in attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento;
- c) specifica formazione acquisita in materia di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di opere e servizi pubblici, da parametrare, ad opera del dirigente del Settore competente, in relazione alla tipologia dell'intervento.

Il direttore dei lavori è un dipendente tecnico, di categoria non inferiore alla C/1, prescelto in base alle caratteristiche professionali ed alle competenze derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **e) Collaudatore (solo nell'ambito lavori)**

Dipendente tecnico in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, il quale non abbia partecipato ad attività di progettazione, approvazione e direzione dei lavori attinenti il progetto interessato dal collaudo, da individuare a seconda della tipologia e della entità del progetto.

#### **f) Collaboratori a supporto**

Dipendenti, appartenenti alle varie qualifiche funzionali, che operano a supporto delle attività sopra elencate. Le predette figure professionali potranno essere individuate anche presso altre Servizi/Settori a seguito di individuazione formale del gruppo di lavoro, sentiti i diversi Responsabili dei Servizi, tenendo conto delle finalità e caratteristiche delle attività progettuali da svolgere, in base alle effettive capacità ed attitudini professionali anche non strettamente legate alle competenze ordinarie assegnate nella struttura di inquadramento.

Le funzioni tecniche del personale incaricato vengono svolte di norma durante l'orario ordinario d'ufficio. Le eventuali attività che richiedano un intervento fuori dall'orario ordinario potranno essere considerate titolo per la liquidazione di straordinario o altri istituti similari.

### **ART. 4 - COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL FONDO**

1. Il fondo di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera, di un lavoro, servizio o fornitura comprensivo degli oneri per la sicurezza.

2. Ai sensi del comma 3, dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, l'80% delle risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura con le modalità e i criteri di seguito indicati nel presente regolamento per incentivi attinenti alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici. Le attività che saranno oggetto di incentivo riguardano esclusivamente la programmazione della spesa per investimenti, la verifica preventiva dei progetti; la predisposizione e il controllo delle procedure del bando di gara e l'esecuzione dei contratti pubblici, per le figure con responsabilità di responsabile unico del procedimento, di direzione del lavoro ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.

3. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, costituiscono economie di spesa.

4. Ai sensi del comma 4, art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, "il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici".

5. Vengono esclusi dagli incentivi le forniture di beni di consumo, le manutenzioni ordinarie e quelle straordinarie (relative a lavori, impianti e forniture).

6. Il fondo relativo alle funzioni tecniche espletate non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede d'appalto di verificchino dei ribassi.

7. La scheda tecnica sottoscritta dal RUP e vistata dal Responsabile del Servizio indica la somma per ogni intervento e sarà computata all'interno del quadro economico di ogni opera, servizio e fornitura tenendo presente i criteri di cui al presente atto nonché quelli previsti dalla normativa, rispetto alla programmazione ed articolazione del bilancio.

8. Le disponibilità delle somme relative al 2% sono subordinate all'effettiva copertura finanziaria della spesa (finanziamento dell'opera, lavoro, servizio, fornitura).

9. L'entità del fondo di incentivazione per opere o lavori e per le relative varianti redatte per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione viene fissato come segue:

- per lavori di qualsiasi importo, il **2,00%** dell'importo lavori (al lordo del ribasso) comprensivo degli oneri per la sicurezza.

10. Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate ai lavori a base d'asta saranno inseriti tra le somme a disposizione dell'Amministrazione nel quadro economico dell'opera o del lavoro.

11. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno attribuiti alle varie figure professionali intervenute nella realizzazione dell'opera o del lavoro, servizi e forniture applicando le percentuali definite nella "tabella 1" e quanto indicato al comma 9 del presente articolo;

12. In particolare si specifica che le prestazioni attinenti alla direzione lavori e collaudo comprendono:

- **direzione lavori:** tutta l'attività prevista dal Codice degli Appalti fino alla predisposizione del conto finale e alla redazione del certificato di regolare esecuzione;
- **collaudo:** tutta l'attività prevista dal Codice degli Appalti, ivi compreso l'incarico in corso d'opera.

13. Le varianti in corso d'opera danno diritto a percepire il compenso aggiuntivo qualora sia resa necessaria la riprogettazione delle opere e sempreché le stesse non siano originate da errori od omissioni progettuali di cui all'art. 106, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

14. L'entità del fondo di incentivazione per servizi e forniture viene ridotta rispetto ai lavori essendo di minore complessità. Si precisa che per le forniture si applica un incentivo ancora ridotto rispetto

ai servizi, in quanto le funzioni tecniche relative sono ancora di complessità inferiore.

Le percentuali di riferimento saranno le seguenti:

- per **servizi** di qualsiasi importo, purché non affidati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) D. Lgs. n. 50/2016 (affidamenti diretti), il **1,80%** dell'importo lavori (al lordo del ribasso) comprensivo degli oneri per la sicurezza;
- per **forniture** di qualsiasi importo, purché non affidati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a, (affidamenti diretti), il **1,50%** dell'importo lavori (al lordo del ribasso) comprensivo degli oneri per la sicurezza.

Le aliquote applicabili sono le medesime di cui “tabella 2”. Per le funzioni dei servizi e forniture, il RUP e il direttore esecutivo del contratto possono coincidere fino ad € 500.000,00; oltre tale soglia il direttore dell'esecuzione deve essere appositamente nominato dall'Amministrazione.

## **ART. 5 - PERSONALE PARTECIPANTE ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO**

1. Ai fini della ripartizione del fondo di cui all'art. 3, il personale interessato è quello individuato dall'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, in relazione al progetto ed alla funzione che dovrà svolgere. Dalla ripartizione viene escluso solo il personale con la qualifica di Dirigente. Il titolare di posizione organizzativa o di alta professionalità o di responsabilità di servizio/ufficio ha comunque diritto alla ripartizione del fondo.

2. Il Responsabile unico del procedimento è un dipendente interno all'amministrazione, di ruolo, in possesso di titolo di studio adeguato alla natura dell'intervento/lavoro/servizio/fornitura da realizzare, abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non risulta posseduta o necessaria, un funzionario con idonea professionalità, e anzianità di servizio in ruolo, nel rispetto delle specifiche Linee Guida emanata dall'autorità nazionale Anticorruzione – ANAC. Nel caso di carenza accertata in organico di personale competente con specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del Responsabile unico del procedimento, lo stesso dovrà essere nominato tra dipendenti interni dell'Amministrazione, mentre i compiti di supporto potranno essere affidati anche a soggetti esterni di adeguata professionalità, scelti nei modi previsti dalla norma per l'affidamento di incarichi professionali esterni, la cui prestazione sarà retribuita con risorse non rientranti nel fondo di cui al presente regolamento.

3. Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati, prima dell'avvio della progettazione del lavoro, servizio o fornitura, con provvedimento del Responsabile del servizio competente, garantendo una opportuna rotazione del personale, ove possibile, e avendo riguardo al grado di professionalità, esperienza e specializzazione richiesto dal singolo contratto.

4. Lo stesso Responsabile può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il RUP. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso dirigente Responsabile verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.

5. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il nominativo dei dipendenti incaricati del collaudo tecnico-amministrativo o dell'incaricato del certificato di regolare esecuzione o dell'incaricato della verifica di conformità nonché, su indicazione del responsabile del procedimento, l'elenco nominativo del personale interno incaricato della progettazione e della direzione lavori della verifica preventiva del progetto, della direzione lavori o dell'esecuzione e di altre funzioni tecniche di cui al comma 1 del precedente articolo 1 del presente regolamento e di

quello che partecipa e/o concorre a dette attività, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.

**6.** Il Responsabile unico del Procedimento, cui è affidata la responsabilità delle fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione di ogni singolo intervento, definisce le varie fasi progettuali, nel rispetto del documento preliminare alla progettazione, la tempistica di ogni fase, ivi comprese quelle intercorrenti tra la progettazione e il collaudo dell'opera (nel caso di lavori), il personale tecnico ed amministrativo da impiegare, la ripartizione del fondo, le penali per il ritardato adempimento. Rimane nella discrezionalità del RUP a seconda della complessità dell'appalto fissare le attribuzioni dei punteggi ai componenti che formano l'attività di supporto al RUP per la corresponsione degli incentivi.

**7.** Il Responsabile unico del procedimento, pur mantenendo le prerogative che la legge assegna, farà riferimento al Segretario Comunale e al Responsabile del Servizio a cui fa capo il progetto, perché siano assicurate le risorse umane e strumentali necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati. Il Responsabile del procedimento aggiorna, altresì, costantemente il Responsabile del Servizio competente alla formazione del programma triennale delle opere pubbliche o al programma biennale dei beni e servizi di cui all'art. 121 del D. Lgs. 50/2016. Nel caso di inadempienze od inosservanza degli obblighi posti a suo carico il Responsabile del Servizio competente ha facoltà di procedere alla revoca motivata del mandato fermo restando quanto previsto dal comma 9.

**8.** Il Responsabile unico del procedimento ha il compito di creare le condizioni affinché il processo di realizzazione dell'intervento sia condotto in modo unitario riguardo ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi disposizione di legge in materia.

**9.** Il Responsabile del procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dalla legge e dal regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso, con provvedimento motivato, dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016, riguardo l'intervento affidatogli ed è responsabile dei danni derivanti, in conseguenza del suo comportamento, ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.

## **ART. 6 – DISTRIBUZIONE, RIPARTIZIONE DEL FONDO ED EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI**

**1.** Il fondo di cui all'art. 4 è riferito all'importo dei lavori, forniture o servizi posto a base di gara, come prima definito.

**2.** L'incentivo per l'attività di redazione di eventuali perizie di variante e suppletive, che non siano state originate da errori ed omissioni progettuali di cui all'art. 106, c. 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, verrà liquidato al responsabile del procedimento dei lavori, ed ai collaboratori tecnici ed amministrativi per gli importi relativi alle citate perizie di variante e suppletive.

**3.** La distribuzione del fondo è proposta dal Responsabile unico del procedimento rispetto a quanto indicato ai commi 9, 10 e 11, dell'art. 4 del presente regolamento, dopo aver accertato la completezza degli elaborati presentati rispetto a quanto previsto dalle norme in materia.

**4.** L'atto di liquidazione degli incentivi è di competenza del Responsabile del Servizio interessato alla realizzazione delle suindicate attività, che vi provvede sulla scorta delle note di autorizzazione viste dal competente Responsabile unico del procedimento.

**5.** L'incentivo potrà essere liquidato dopo il raggiungimento degli obiettivi prefissati indicati con l'ordine di servizio sopraccitato di cui all'art. 5 al:

▪ **Responsabile dell'attività di verifica (di cui all'art. 3, comma 1, lett b), e ai relativi**

**collaboratori della relativa struttura di supporto** dopo le rispettive approvazioni in funzione del progetto dell'opera da realizzare/attività di servizi/attività per la fornitura e l'acquisizione del relativo finanziamento;

▪ **Responsabile unico del procedimento, e ai collaboratori delle relative strutture di supporto tecnico-amministrativo** applicando le aliquote indicate dalle tabelle 1 e 2 di ripartizione di cui al precedente art. 4, comma 9 e 11, successivamente all'approvazione del bando di gara/lettera di invito. Per quanto attiene l'esecuzione dei lavori l'incentivo sarà liquidato in percentuale all'avanzamento dei lavori fino al 90% della relativa aliquota ed il restante 10% dopo l'approvazione del certificato di avvenuto collaudo;

▪ **Responsabile dell'esecuzione del contratto e/o direttore dei lavori, alla relativa struttura di supporto** per l'esecuzione in percentuale all'avanzamento dei lavori, servizi e forniture, fino al 90% ed il restante 10% dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione;

▪ **Collaudatore (per lavori) dopo l'approvazione del certificato di collaudo o, nel caso di collaudo in corso d'opera**, fino al 90% delle opere collaudate ed il restante 10% dopo l'approvazione del certificato di collaudo definitivo. Nel caso in cui gli incarichi di collaudo tecnico, amministrativo e statico siano affidati a differenti soggetti interni, l'aliquota di cui all'allegato "tabella 1" sarà suddivisa, tra le due figure, dal Responsabile unico del procedimento.

6. L'Amministrazione prevede, nell'ambito dei propri strumenti di programmazione economica e finanziaria, apposito conto di spesa per garantire l'erogazione dell'incentivo nel caso in cui, dopo l'approvazione amministrativa del progetto o di un piano di intervento di servizio esecutivo di un'opera, lavoro, servizio o fornitura, non intenda darvi esecuzione per cause indipendenti dagli obiettivi assegnati al gruppo di lavoro. L'erogazione interesserà solamente le fasi delle attività effettivamente svolte e completate.

7. Nessun incentivo verrà riconosciuto qualora il progetto non venga approvato o finanziato per cause imputabili all'ufficio organizzativo in cui è incardinato il procedimento.

8. Le disposizioni di cui ai presenti criteri di distribuzione si applicano anche nei casi in cui gli uffici procedano all'integrale revisione di un progetto redatto da professionisti esterni.

9. Le spettanze individualmente maturate a norma del CCNL - Enti locali vengono liquidate a titolo di retribuzione accessoria.

10. Dopo l'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione dell'opera, fornitura o servizio, il RUP redige la tabella di sintesi in cui evidenzia i risultati raggiunti, l'apporto fornito dai vari componenti del Gruppo di lavoro al fine dell'attribuzione in tutto o in parte del compenso previsto.

11. Il pagamento all'incentivo alle figure interessate e al "Gruppo di lavoro" sarà liquidato al termine di ogni singolo intervento dopo il certificato di regolare esecuzione, certificato di collaudo o visto di liquidazione della fattura. Nell'ipotesi in cui il procedimento nel suo complesso abbia una durata superiore ai sei mesi, si potrà liquidare il RUP e il relativo "gruppo di lavoro" per stati di avanzamento con acconti fino ad un massimo del 90 % dell'attività effettivamente svolta, previa predisposizione di una scheda sottoscritta dal RUP e vistata dal Responsabile del Servizio. L'erogazione del **saldo** potrà avvenire solamente dopo il certificato di regolare esecuzione, oppure collaudo oppure liquidazione della fattura che accerta la regolarità dell'esecuzione.

## **ART. 7 - SOSTITUZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Il Responsabile unico del procedimento, per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la sua responsabilità, può essere sostituito con altro responsabile nei seguenti casi:

- a) decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti d'età;
- b) trasferimento presso altre Amministrazioni;
- c) rinuncia all'incarico per gravi e documentati motivi;
- d) revoca del mandato.

In tali casi, ad eccezione del punto d), il Responsabile unico del procedimento ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e certificate dal Responsabile del procedimento subentrante sempre con le modalità di cui al comma 5, dell'art. 6. Analogamente si procederà nei confronti delle altre figure professionali ed amministrative inserite nei “gruppi di lavoro”.

2. Intervenuta la sostituzione del Responsabile unico del procedimento, ovvero delle altre figure tecniche ed amministrative costituenti il “gruppo”, cessano, contestualmente, le responsabilità di natura amministrativa, tecnica e personale salvo quelle connesse con la fase direttamente espletata.

### **ART. 8 - TERMINI PER LE PRESTAZIONI**

1. Nell'ordine di servizio per la costituzione del “gruppo di lavoro” devono essere indicati, su proposta del Responsabile unico del procedimento, i termini eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progettazione. I termini per la Direzione dei lavori/Direttore dell'esecuzione coincideranno con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori/forniture/servizi. I termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle normative vigenti.

2. I termini per lo svolgimento delle proprie prestazioni decorrono dalla data di comunicazione agli incaricati del provvedimento di conferimento dell'incarico.

3. Il provvedimento o l'atto per la costituzione della struttura di verifica e amministrativa viene disposta dal Responsabile del Servizio.

### **ART. 9 – PENALITÀ**

1. Nel caso di ritardata consegna degli elaborati e della relativa documentazione prevista dal procedimento da parte del “gruppo di lavoro” nei termini previsti nell'atto di nomina di costituzione, sarà applicata una penale pari all'1% del compenso spettante con riferimento alle aliquote di cui all'art. 4, comma 9 e 11, a ciascun componente per ogni giorno di ritardo fermo restando la possibilità di procedere alla revoca dell'incarico superati i 90 giorni di ritardo.

2. Diversamente da quanto previsto al comma 1, non si applica la penale solo nel caso in cui sia dimostrato, che le motivazioni del ritardo siano da imputare a fattori esterni condizionanti non attribuibili allo stesso “gruppo di lavoro”. La giustificazione del ritardo è disposta con nota motivata dal Responsabile unico del procedimento al Responsabile del Servizio.

3. Analogamente si procederà per altre fasi del procedimento.

4. Il Responsabile unico del procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso con provvedimento motivato dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 113, del D. Lgs. n. 50/2016 relativamente al contratto affidatogli, fermo restando la facoltà del Responsabile del Servizio di procedere, altresì, alla revoca dell'incarico e ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.

## **ART. 10 - POLIZZA ASSICURATIVA PER I DIPENDENTI INTERNI**

Per lo studio, la progettazione o altre attività previste nella legge e affidate ad un proprio dipendente, l'Amministrazione aggiudicatrice assume per intero l'onere del premio corrisposto per contrarre garanzia assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale.

## **ART. 11 - CUMULABILITÀ DELL'INCENTIVO**

L'attività per la quale viene riconosciuto il compenso è svolta in orario di servizio, ricorrendo eventualmente al lavoro straordinario, preventivamente autorizzato dal Responsabile del Servizio. Tale incentivazione è cumulabile con il compenso previsto per la produttività e per il miglioramento dei servizi come da accordi che saranno sottoscritti nell'accordo decentrato integrativo.

## **ART. 12 - NORMA TRANSITORIA**

Il presente regolamento si applica anche a tutti i lavori pubblici, servizi e sulle forniture svolti dal Comune di Rovolon il cui procedimento sia in corso di espletamento.

## **ART. 13 - DISPOSIZIONE FINALE**

Qualora le aliquote, di cui agli articoli precedenti del presente Regolamento, fossero variate con provvedimento legislativo, col contratto collettivo nazionale di lavoro o con altra disposizione normativa, nelle more dell'adeguamento del presente atto, questo continuerà a trovare applicazione ove non incompatibile con le norme sopravvenute, fermo restando che le aliquote e le ripartizioni saranno riferite alla nuova maggior o minore misura dell'incentivo se consentito dalla nuova norma. L'Amministrazione si riserva di apportare eventuali migliorie allo "ordine di servizio", mantenendo i coefficienti del regolamento senza che ciò comporti la necessità di modificare il regolamento e i suoi allegati.

## **ART. 14 - NORME DI RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle vigenti norme in materia.

**Il Segretario Comunale**

**Rovolon, \_\_\_\_\_**

**Allegati:**

- All. 1 – Tabella 1: Ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche – Lavori;
- All. 2 - Tabella 2: Ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche – Servizi e forniture;

**N.B.**

**Con il termine "progettazione/progetto" usato più volte nel presente regolamento deve essere inteso l'attività preparatoria e gli elaborati tecnici che dovranno essere predisposti prima dell'uscita del bando di gara. L'attività definisce l'opera per quanto attiene gli appalti di lavori, e l'individuazione del servizio e della fornitura per i relativi appalti di servizi e forniture.**

## ALLEGATO 1

### Tabella 1 Ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche. LAVORI

Le aliquote sono applicate al fondo (80% dell'incentivo) costituito ai sensi dell'art. 113, c. 2, del D. Lgs. 50/2016

|            |  | <b>punti</b> | <b>%</b>     | <b>coefficiente</b> |
|------------|--|--------------|--------------|---------------------|
| <b>A)</b>  | <b>UFFICIO DEL RESPONSABILE</b>  | <b>52</b>    | <b>52,00</b> | <b>0,52</b>         |
|            | <i>Responsabile del Procedimento e collaboratori tecnici ed amministrativi di supporto (*)</i>   |              |              |                     |
| <b>A1)</b> | <i>Per la fase di progettazione:<br/>Progetto di fattibilità tecnica ed economica: 3<br/>Progetto definitivo: 10<br/>Progetto esecutivo: 4</i> | 17           | 17%          | 0,17                |
| <b>A2)</b> | <i>Per la fase di affidamento:<br/>Fasi predisposizione bando di gara: 3<br/>Fasi gara + atti per aggiudicazione/contratto: 2</i>              | 5            | 5%           | 0,05                |
| <b>A3)</b> | <i>Per la fase di esecuzione</i>   | 30           | 30%          | 0,30                |
|            | <b>RUP</b> 85% * ALIQUOTA A1) + A2+ A3)  |              |              |                     |
|            | <b>SUPPORTO</b> 15% * ALIQUOTA A1) + A2) + A3)   |              |              |                     |
| <b>B)</b>  | <b>STRUTTURA PER L'ATTIVITA' DI VERIFICA</b>   | <b>6</b>     | <b>6,00</b>  | <b>0,06</b>         |
| <b>B1</b>  | <b>PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA</b>  | 1,5          | 1,50%        | 0,015               |
| <b>B2</b>  | <b>VERIFICA PROGETTI</b>   | 4,5          | 4,50%        | 0,045               |
| <b>C)</b>  | <b>GRUPPO DI PROGETTAZIONE</b>   | <b>0</b>     | <b>0</b>     | <b>0</b>            |
| <b>D)</b>  | <b>ESECUZIONE DEI LAVORI</b>   | <b>20</b>    | <b>20,00</b> | <b>0,20</b>         |
| <b>D1</b>  | <i>Direttore dei lavori, collaboratori tecnici e amministrativi (**)</i>   | 14           | 14%          | 0,14                |
| <b>D2</b>  | <i>Misure e contabilità</i>  | 4            | 4%           | 0,04                |
| <b>D3</b>  | <i>Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione</i>  | 2            | 2%           | 0,02                |
| <b>E)</b>  | <b>COLLAUDATORE</b>  | <b>2</b>     | <b>2,00</b>  | <b>0,02</b>         |
|            | <b>COMPLESSIVO</b>   | <b>80</b>    | <b>80%</b>   | <b>0,80</b>         |

\* Se non svolte da collaboratori individuati nel gruppo di lavoro, le aliquote vanno assegnate al RUP.

\*\* Se non svolte da collaboratori individuati nel gruppo di lavoro, le aliquote vanno assegnate al DIRETTORE LAVORI.

## ALLEGATO 2

### Tabella 2 Ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche. SERVIZI E FORNITURE

Le aliquote sono applicate al fondo (80% dell'incentivo) costituito ai sensi dell'art. 113, c. 2, del D. Lgs. 50/2016

|            |  | <b>punti</b> | <b>%</b>     | <b>coefficiente</b> |
|------------|--|--------------|--------------|---------------------|
| <b>A)</b>  | <b>UFFICIO DEL RESPONSABILE</b>  | <b>45</b>    | <b>45,00</b> | <b>0,45</b>         |
|            | <i>Responsabile del Procedimento e collaboratori tecnici ed amministrativi di supporto</i> |              |              |                     |
| <b>A1)</b> | <i>Per la fase di progettazione</i>  | 12           | 12%          | 0,12                |
| <b>A2)</b> | <i>Per la fase di affidamento</i>  | 19           | 19%          | 0,19                |
| <b>A3)</b> | <i>Per la fase di esecuzione</i>   | 14           | 14%          | 0,14                |
|            | <b>RUP</b> $80\% * ALIQUOTA (A1) + A2) + A3)$  |              |              |                     |
|            | <b>SUPPORTO</b> $20\% * ALIQUOTA (A1) + A2) + A3)$   |              |              |                     |
|            |  |              |              |                     |
| <b>B)</b>  | <b>STRUTTURA PER L'ATTIVITA' DI VERIFICA</b>   | <b>7</b>     | <b>7,00</b>  | <b>0,07</b>         |
| <b>B1</b>  | <b>PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA</b>  | 7            | 7,00%        | 0,07                |
|            |  |              |              |                     |
| <b>C)</b>  | <b>GRUPPO DI PROGETTAZIONE</b>   | <b>0</b>     | <b>0</b>     | <b>0</b>            |
|            |  |              |              |                     |
| <b>D)</b>  | <b>ESECUZIONE DEL CONTRATTO</b>  | <b>28</b>    | <b>28,00</b> | <b>0,28</b>         |
| <b>D1</b>  | <i>Direttore dell'esecuzione del contratto, collaboratori tecnici e amministrativi</i>     | 26           | 26%          | 0,26                |
| <b>D2</b>  | <i>Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione</i>                                  | 2            | 2%           | 0,02                |
|            |  |              |              |                     |
|            | <b>COMPLESSIVO</b>   | <b>80</b>    | <b>80%</b>   | <b>0,80</b>         |

\* Se non svolte da collaboratori individuati nel gruppo di lavoro, le aliquote vanno assegnate al RUP.

\*\* Se non svolte da collaboratori individuati nel gruppo di lavoro, le aliquote vanno assegnate al DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

## FIGURE INTERESSATE ALLA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE

### **PUNTO A**

#### **Ufficio del responsabile del procedimento**

Le competenze vengono distribuite tra il Responsabile unico del procedimento e il personale di supporto. Il personale di supporto al RUP è un dipendente di almeno categoria B e curerà la predisposizione, in collaborazione con il RUP di tutti gli atti inerenti le funzioni e compiti del R.U.P. Avrà la responsabilità della custodia e organizzazione di tutti gli atti.

Nella computazione per le fasi di affidamento sono compresi tutti gli adempimenti riguardanti la predisposizione degli atti relativamente alle procedure di gara e alle verifiche dei requisiti dei partecipanti alla gara.

### **PUNTO B**

#### **Struttura per l'attività di verifica e programmazione**

L'aliquota è riservata al personale di supporto, appositamente nominato, quale supporto delle attività di programmazione tecnica ed economica. Può essere nominato, se in possesso di titolo di studio adeguato e formazione professionale idonea, con personale almeno in fascia C.

L'aliquota è riservata al soggetto verificatore, che per importi inferiori ad 1 milione di euro, coincide con il R.U.P. .

### **PUNTO C**

#### **Gruppo di progettazione**

Il gruppo di progettazione viene escluso, per preciso dettato normativo, dagli incentivi per le funzioni tecniche.

### **PUNTO D**

#### **Esecuzione dei lavori, forniture e servizi**

Gli incentivi di cui al presente punto sono riservati esclusivamente al personale individuato per la direzione dell'esecuzione del contratto. Nel caso di Lavori pubblici, i responsabili delle fasi previste vengano affidate ai tecnici abilitati, per legge, alla direzione di lavori pubblici. Le quote di ripartizione per la direzione dell'esecuzione del contratto vengono preventivamente stabilite su proposta del responsabile unico del procedimento dal Responsabile del Servizio, per ogni singolo intervento.

### **PUNTO E**

#### **Collaudatore (solo per lavori)**

L'aliquota viene attribuita al collaudatore tecnico amministrativo e collaudatore statico, che di norma coincidono. Nel caso di lavori che non presentino la necessità del collaudo statico l'aliquota verrà applicata per intero al collaudatore amministrativo.

Per lavori di importo inferiore alla soglia che prevede la nomina di collaudatore amministrativo, le competenze formeranno economie di progetto.